Commercio a Siracusa, Miceli (Cna): “Servono regole nuove ma la politica è distratta”

Regole nuove per guidare e regolare la crescita del commercio a Siracusa, superando il modello incentrato solo ed esclusivamente su Ortigia. Anche il segretario provinciale di Cna Siracusa, Gianpaolo Miceli, chiede alla politica di ascoltare le istanze del territorio e delle associazioni di categoria. Bene la Ztl ma servono anche incentivi perchè si possa far “vivere” gran parte del perimetro cittadino e libera l’economia che sembra girare solo attorno al centro storico. E’ una nuova fase di cambiamento ed occorre che il rinnovamento venga gestito, in primo luogo dalla politica e da chi amministra Siracusa. Miceli è chiaro quando parla di “distrazione” verso le politiche del commercio. Non a caso, da due mesi Siracusa non ha un assessore alle attività produttive con cui confrontarsi. Un richiamo anche ai temi dell’oggi, senza rinviare tutto a mega-progetti che richiederanno tra i 7 ed i 10 anni per venire completati. Insomma, si parla di tanto ma nei fatti sembra vedersi poco. L’intervista completa.

L’infermiere mascherato Marco Salvo premiato a Pedara “per la lotta alla pandemia”

Vi ricordate di Marco Salvo alias l’infermiere mascherato? Quel suo video, dalla tenda dell’ospedale Umberto I di

Siracusa, durante le prime fasi della pandemia, divenne un caso nazionale. L'infermiere siracusano, che lavora sempre nel nosocomio aretuseo ma che nel frattempo ha cambiato reparto, è stato premiato a Pedara. A lui è stato consegnato il premio Ara di Giove. Sul palco del teatro Don Bosco della cittadina etnea, è stato Salvo La Rosa a consegnare il riconoscimento dopo aver ripercorso le tappe di quella vicenda. "Un video forte, di denuncia. Una protesta per evidenziare il difficile momento e le condizioni in cui medici e infermieri lavoravano", ha ricordato il giornalista. Non senza imbarazzo, Marco Salvo ha ripercorso quei giorni difficili. "Erano momenti concitati, c'era molta paura e meno consapevolezza rispetto ad oggi. Da quel video è poi partita una nuova fase per l'ospedale di Siracusa. Quel video era nato per una chat privata, non certo per finire sui social e sui giornali. Continuo a scusarmi per il linguaggio – ha detto Marco Salvo – ma doveva essere uno sfogo tra amici e non una cosa dedicata al grande pubblico. Stavo lavorando, ero con la tuta e la maschera e sono diventato l'infermiere mascherato".
In una prima fase l'Asp di Siracusa aveva parlato di video fake, disconoscendo l'infermiere. Poi è emersa tutta un'altra storia. "Oggi vengo premiato, ma un anno e mezzo rischiavo altro…", ha scherzato Marco Salvo ricevendo un caloroso applauso del pubblico. "Ho sentito l'appoggio della comunità siracusana, dei colleghi. Onorato di fare il mio lavoro. Grato a medici ed infermieri per l'impegno di ogni giorno", ha poi aggiunto prima di ricevere il premio e congedarsi.

Il ministro Bonetti a

Siracusa: domani pomeriggio incontro al parco archeologico

Confermata ma con delle variazioni rispetto al programma iniziale la visita in Sicilia della Ministra alla Famiglia e Pari Opportunità, Elena Bonetti. L'esponente del Governo Draghi sarà nell'isola solo domani, con una tappa prevista anche a Siracusa.

Primo appuntamento, a Catania, dove dopo un primo momento nel quartiere Librino, alle 11 farà tappa alla Comunità di Sant'Egidio. Terzo impegno catanese, un incontro con i vertici di Confindustria.

A Siracusa, invece, arriverà nel pomeriggio. In programma, una visita al Parco Archeologico. Appuntamento alle 16 e non più, come da programma inizialmente stilato, alle nove. Questo, per via della convocazione del Consiglio dei Ministri da parte del Presidente Draghi. Le due giornate del ministro in Sicilia sono, pertanto, state concentrate nella sola giornata di domani.

Secondo quanto annunciato dalla coordinatrice provinciale di Italia Viva, Alessandra Furnari,l'incontro con il ministro si svolgerà nell'area antistante l'Anfiteatro romano di via Romagnoli

Sarà l'occasione per fare il punto sull'attività svolta e sui progetti futuri. Sarà possibile, per i presenti, porre delle domande al ministro su tematiche di sua competenza. L'incontro sarà moderato proprio dall'ex assessore Furnari. Per accedere sarà necessario essere in possesso di Green Pass

“Morosa ma si prostituisce”, il caso di una transessuale siracusana in tv . Rabbia Stonewall

“Fuori dal Coro”, trasmissione di Rete 4 condotta da Mario Giordano, si è occupata in un servizio di inquilini morosi e proprietari di casa impossibilitati a far valere i loro diritti. Nel servizio dall’eloquente titolo “Ladri di casa”, inserita anche una vicenda siracusana. L’inviato della trasmissione ha infatti raggiunto Santina, attivista transessuale di Stonewall, chiedendole perchè non pagasse l’affitto con l’aggravante di utilizzare quella abitazione per prostituirsi.

Un racconto che ha subito trovato la condanna di Stonewall che parla di “narrazione tossica”. Il presidente Alessandro Bottaro esprime solidarietà a Santina “vittima di un attacco mediatico”. E per spiegare meglio la sua posizione, chiarisce che non vengono messe in discussione le ragioni di chi si è rivolto alla trasmissione perchè non viene pagato l’affitto. Ma – dice Bottaro – “riteniamo sia stato estremamente scorretto e lesivo della dignità della signora, esporla ad un’aggressione gratuita, mostrandone a pieno schermo il viso e rivelandone il nome e cognome all’impietoso giudizio mediatico, del quale ben conosciamo i tristi risvolti, non solo della nostra città ma dell’intero Paese”.

Stonewall condanna “il metodo usato dai giornalisti Mediaset”. Ad indignare l’associazione che si batte per i diritti della comunità Lgbt+ è, in particolare, il collegamento che sarebbe stato indirettamente suggerito al pubblico tra “la morosità e l’eventuale attività di prostituzione per mantenersi”. Secondo

Bottaro quello proposto in tv sarebbe un “becero stereotipo” inteso “non a far emergere la verità dei fatti ma solo a screditare la persona”.
Stonewall invita pertanto a prosi altre domande, come quella sul “perché una persona giunga alla decisione sofferta di vendere il proprio corpo per poter mantenersi? E quante opportunità offre oggi il mondo del lavoro ad una persona transessuale?”.

Siracusa. Trent’anni fa la morte di Concetto Lo Bello: “Uomo di rigore morale e politico”

Era il 9 settembre 1991. Sono passati trent’anni dalla morte di Concetto Lo Bello, arbitro internazionale, parlamentare, sindaco.

Questa mattina, il primo cittadino di Siracusa, Francesco Italia lo ricorda attraverso la sua pagina Facebook e lo descrive come un “siracusano follemente innamorato della sua città . A lui – continua il sindaco- si debbono numerose iniziative, su tutte la realizzazione della Cittadella dello Sport ed il fiorire delle società sportive giovanili, di pallamano e pallanuoto, che hanno portato in alto il nome della nostra città.Il suo rigore morale e politico, come la sua umanità e la sua concretezza, costituiscono valori irrinunciabili per ogni amministratore e per ogni siracusano”.

Gianni Brera lo definì “il Minosse degli Stadi”.

“Entra in campo – scrive Indro Montanelli, che non lo ama – col passo del padrone che ispeziona il proprio podere”. E’ l’arbitro più famoso del mondo ma è anche l’uomo che, prima del fischio d’inizio, si fa sempre il segno della croce.

Siracusa. Cambio al vertice del Comando dei Carabinieri: Tamborrino lascia il posto a Barecchia

Dopo tre anni, il colonnello Giovanni Tamborrino lascia il comando provinciale dei Carabinieri di Siracusa.
Questa mattina, l’ultimo incontro con la stampa. Da lunedì, infatti, il colonnello Tamborrino prenderà servizio a Roma, dove rivestirà il ruolo di capo ufficio del personale del Comando delle scuole dei Carabinieri.
“Siracusa è una città e provincia avvolgente” ha detto prima dei saluti. Ha poi ricordato l’impegno durante le fasi più calde della pandemia e la presenza sul territorio con il contrasto allo spaccio di droga e la pronta risposta in occasione di delitti risolti in poche ore dai carabinieri. “A Siracusa -ha concluso Taborrino- lascio un pezzo di cuore”.

Al suo posto, alla guida del Comando Provinciale dei Carabinieri, arriverà il Colonnello Gabriele Barecchia.

Cassibile. Cerimonia per i caduti di guerra nel 78° anniversario dell’Armistizio

Si è svolta ieri la cerimonia in Onore ai caduti di guerra del 78° anniversario della Firma dell’Armistizio di Cassibile.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Siracusa ed organizzata dall’associazione Kakiparis e Lamba Doria, ha visto la partecipazione di autorità civili, religiose, militari e combattentistiche e si è svolta presso il monumento ai caduti in Piazza Della Parrocchia.

Sono intervenuti per l’amministrazione comunale l’Assessore Andrea Buccheri, per l’assemblea Regionale Siciliana, la deputata regionale Rossana Cannata ; l’intervento storico è stato affidato ad Alberto Moscuzza, Presidente dell’Associazione Lamba Doria; la corona è stata benedetta da Don Salvatore Arnone parroco di Cassibile. Inoltre erano presenti una delegazione delle forze armate statunitensi di stanza a Sigonella con a seguito un giornalista americano e guidati dall’addetto stampa Alberto Lunetta. La maestra Pinuccia Sirena ha recitato una poesia, da Lei composta. Poi il Silenzio, eseguito dal trombettista della Banda Musicale Città di Siracusa Tinè. Infine, l’Inno di Mameli.

Covid, il bollettino: 111 nuovi positivi nel siracusano, calano i contagi nel capoluogo

Tornano a tre cifre i numeri del contagio in provincia di Siracusa: sono oggi 111 i nuovi positivi al covid, rilevati nelle ultime 24 ore. L'aumento non tocca il capoluogo, dove anzi per il terzo giorno consecutivo diminuisce il numero dei casi covid totali: oggi sono 425 (432 ieri) con 24 ricoverati (+1) ed 1 persona in terapia intensiva (-1). Continuano a diminuire i contagiati anche ad Augusta. Oggi sono 173 (ieri 192) con 16 ricoverati ed 1 persona in terapia intensiva. A Noto i casi totali sono 177, con 8 persone ricoverate in ospedale e 37 soggetti in quarantena. A Priolo sono 47 i positivi totali, 7 i contatti in isolamento fiduciario.
In Sicilia sono 877 i nuovi casi di covid registrati nelle ultime 24 ore, su 19.357 tamponi processati. Incidenza al 4,5%.
Gli attuali positivi sono 28.016 (-531 casi). I guariti sono 1.379, 29 i decessi. Si tratta di decessi avvenuti anche nei giorni scorsi e comunicati con la dovuta specifica temporale ma solo nella giornata odierna.
Negli ospedali sono 939 i ricoverati (-27), 116 in terapia intensiva.
Quanto alle altre province, questi i numeri del contagio: Palermo 138 nuovi casi, Catania 171 Messina 243, Ragusa 38, Trapani 48, Caltanissetta 47, Agrigento 79, Enna 2.

Cocaina tagliata male, aumentano i decessi: gli esperti dell’Asp lanciano l’allarme

“Quest’estate abbiamo purtroppo riscontrato un inatteso aumento della mortalità in consumatori di cocaina nella Sicilia centro-orientale e, in particolare, nella provincia di Siracusa”. L’allarme viene lanciato dal direttore del Sert di Augusta, Ernesto De Bernardis, e trova il sostegno della professoressa Nunziata Barbera, del laboratorio di Tossicologia Forense dell’Università di Catania. Proprio quel laboratorio ha riscontrato, nelle dosi sequestrate, un “taglio” imprevedibile “e a volte palesemente errato dello stupefacente”. Come spiegano il responsabile del Sert, “ulteriori analisi sono in corso per determinare l’eventuale presenza di altre sostanze pericolose”.
In una simile situazione, spiegano gli esperti, “con il consumo di cocaina si moltiplica il rischio di problemi all’apparato cardiovascolare, come infarto del miocardio, aritmie, ictus cerebrale, che possono portare a morte; e perdita del controllo del proprio comportamento con conseguenze imprevedibili”.
E’ chiaro che il modo migliore per evitare conseguenze funeste di questo tipo è il non assumere droghe, magari rivolgendosi anche ai servizi specialistici offerti dal Sert. Ma non si può certo ignorare la realtà di un mercato degli stupefacenti purtroppo sempre florido nel siracusano, proprio per la presenza di un elevato numero di assuntori.
E proprio a chi fa uso di cocaina, l’Asp di Siracusa rivolge un appello insolito: “prestate grandissima attenzione nel fare uso delle sostanze in vostro possesso, evitando di assumerle in modo veloce, tutte in una volta. Meglio provarle in piccola

quantità, con cautela, rendendosi conto dell'effetto e verificando se è troppo forte, troppo duraturo, o strano. Se così fosse, il consiglio è di evitare di consumare la sostanza".
Perchè un simile avviso, peraltro rilanciato sui social? Lo spiega De Bernardis con accanto il direttore del Dipartimento, Roberto Cafiso. "Vogliamo prevenire la perdita di vite umane e danni alla salute e al benessere dei consumatori e dei loro familiari. I servizi pubblici per le dipendenze patologiche della regione rimangono disponibili ad accogliere chi abbia bisogno di aiuto, gratis e rispettando la riservatezza degli utenti".

Controlli notturni contro sacchetto selvaggio, i multati si giustificano: "non lo sapevamo…"

"Non lo sapevo". E' la giustificazione più frequente che finisce nei verbali di sanzione per abbandono di spazzatura in strada. "Non sapevo che c'era la differenziata", "non sapevo che dovevo ritirare il mastello", "non sapevo dove buttarla" e l'elenco potrebbe continuare. Anche nella notte scorsa, gli agenti del nucleo Ambientale della Polizia Municipale si sono sentiti fornire le solite spiegazioni: "non lo sapevo".
In 5 sono stati multati per aver lasciato il loro sacchetto di spazzatura sui marciapiedi della Borgata, a Siracusa. Per ognuno di loro, sanzione da 100 euro. Sono tutti e 5 siracusani, nessuno straniero. Hanno spiegato di non essere in possesso dei mastelli. L'Ambientale verificherà adesso se si

tratta di persone iscritte al registro Tari e che quindi pagano la spazzatura, ma non hanno ritirato i mastelli; oppure se si tratta di utenti “sconosciuti”. Anche pagando regolarmente la tassa, è bene ricordare che il mancato ritiro dei mastelli o dei carrellati comporta una sanzione, come da ordinanza comunale.
A tal proposito, i controlli proseguiranno per almeno tutta la settimana ed in più zone della città. Sempre nottetempo. Gli agenti della Municipale, in borghese e con auto civetta, presidieranno zone “calde” dell’abbandono dei rifiuti.
Sui taccuini degli agenti sono finite anche situazioni “curiose” che verranno approfondite in queste ore. Come il caso di quei condomini dove vengono esposti appena due mastelli a fronte di un numero decisamente più elevato di famiglie residenti. Anche in questo caso, si dovrà capire se si tratta di elusione o “solo” di mancato ritiro dei kit previsti per differenziare nelle utenze domestiche.

foto archivio